AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PERUGIA 1

COMITATO DI GESTIONE

DETERMINA A CONTRARRE DEL 27 OTTOBRE 2026

Oggetto: decisione di contrarre per l'acquisizione unitaria di n. 490 capi di lepre europea (*Lepus europaeus*) di provenienza nazionale, destinati al ripopolamento faunistico dell'anno 2027 nel territorio dell'A.T.C. Perugia 1. Affidamento diretto previa richiesta di preventivo tramite NET4MARKET. Individuazione degli operatori da invitare, mancato invito di Allevamento Lepri Ro e Ro di Cepar Roberta, verifiche preventive presso gli allevamenti e nomina del Responsabile Unico del Progetto.

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTI

la legge 11 febbraio 1992, n. 157;

la legge regionale Umbria 6 marzo 2008, n. 3;

il Regolamento regionale Umbria n. 6/2008;

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 10, 15, 16, 17, 18, 49, 50, comma 1, lett. b), 52, 62, 91, 100 e 108, nonché all'Allegato II.1;

la legge 13 agosto 2010, n. 136;

il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

il Protocollo metodologico d'allevamento della selvaggina destinata al ripopolamento – Lepre, adottato dall'A.T.C. PG 1;

il disciplinare telematico della piattaforma NET4MARKET;

RICHIAMATI

il programma di ripopolamento faunistico dell'A.T.C. PG 1 per l'anno 2027;

il verbale della Commissione Tecnica – Lepri, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PREMESSO

che l'A.T.C. PG 1, nell'ambito delle proprie funzioni di gestione faunistico-venatoria, provvede alla programmazione e all'attuazione degli interventi diretti a ricostituire e mantenere una presenza faunistica adeguata alle caratteristiche del territorio gestito, anche mediante l'immissione di selvaggina conforme ai requisiti tecnici e sanitari stabiliti dalla normativa vigente e dai protocolli dell'Ambito;

che, per l'anno 2027, si rende necessario acquisire complessivamente n. 490 capi di lepre europea (*Lepus europaeus*), nel rapporto di un maschio ogni femmina, pari a n. 245 maschi e n. 245 femmine, destinati alle operazioni di ripopolamento del territorio dell'A.T.C. PG 1 secondo il programma dei lanci e le esigenze tecniche e operative dell'Ambito;

che il valore massimo stimato della fornitura è pari a € 75.000,00 oltre IVA, con imputazione al capitolo del bilancio 2027, e che tale importo è inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO

che i capi dovranno provenire da allevamenti nazionali regolarmente autorizzati, essere adulti, sessualmente maturi, vitali, in buone condizioni nutritive e idonei alla riproduzione, nonché essere privi di malattie infettive, infestive, virali o parassitarie, traumi e malformazioni incompatibili con l'immissione;

che gli animali dovranno essere allevati e preambientati secondo le densità, le modalità e i tempi previsti dal Protocollo metodologico dell'A.T.C. PG 1, con particolare riguardo all'allevamento e allo svezzamento a terra, alla gestione dei recinti, alla disinfezione, al vuoto biologico, all'alimentazione e alla gestione dei riproduttori;

che i soggetti dovranno essere accompagnati dalla certificazione sanitaria di origine e dalla documentazione di provenienza e movimentazione prescritta dalla normativa vigente, nonché essere muniti, a cura e spese del fornitore, di un sistema di marcatura individuale, inamovibile e tracciabile;

che la consegna dovrà avvenire con automezzi autorizzati al trasporto di animali vivi, a cura e spese del fornitore, in porto franco e secondo il calendario comunicato dall'A.T.C., e che il fornitore, personalmente o tramite delegato, dovrà essere presente alle operazioni di consegna e lancio per il ritiro dei capi rifiutati e per la verifica in contraddittorio dei capi eventualmente rinvenuti morti;

DATO ATTO

che la Commissione Tecnica ha esaminato gli operatori iscritti nella sezione Lepre dell'Albo fornitori dell'A.T.C. PG 1, vale a dire Allevamento Lepri Ro e Ro di Cepar Roberta, Altieri Francesco, C.L.A.L. Cooperativa Lavoratori Agricoli Lepini a r.l. e PAVI di Giovagnoli Monia;

che l'attività istruttoria ha riguardato, per quanto risultante dai sopralluoghi e dalla documentazione disponibile, le autorizzazioni e la conformità degli allevamenti, la struttura e l'organizzazione dei recinti, la densità dei capi, le modalità di allevamento e svezzamento a terra, l'alimentazione, il preambientamento, la gestione sanitaria, la disinfezione dei recinti, il vuoto biologico, la presenza e l'adeguatezza dei riproduttori, la marcatura, la tracciabilità, il grado di selvaticità, la reattività degli animali, la capacità produttiva e la conformità al Protocollo;

che la Commissione ha verificato che le caratteristiche dei diversi allevamenti, per quanto di propria competenza, risultano sostanzialmente rispondenti ai requisiti del Protocollo metodologico dell'A.T.C. PG 1 e che non sono emersi, per gli operatori esaminati, elementi tecnici ostativi tali da giustificare una preferenza preventiva tra gli allevamenti;

che le eventuali differenze organizzative o gestionali rilevate non hanno evidenziato, allo stato dell'istruttoria, profili di incompatibilità tecnica con il Protocollo e potranno essere ulteriormente verificate attraverso la documentazione e i preventivi acquisiti;

che, alla luce di tali risultanze, la Commissione ha ritenuto opportuno procedere con un'unica richiesta di preventivo riferita all'intero fabbisogno, così da acquisire un quadro complessivo delle caratteristiche degli animali, delle condizioni degli allevamenti e delle concrete possibilità di fornitura;

PRESO ATTO

del carteggio e della documentazione fornita da Allevamento Lepri Ro e Ro di Cepar Roberta nel corso delle precedenti procedure relative alla stagione 2025, nonché delle risultanze riportate nei relativi verbali, tutti conservati agli atti dell'A.T.C. PG 1 e conosciuti dal Comitato di Gestione;

che, alla luce di tale documentazione e delle risultanze verbalizzate, il Comitato di Gestione ritiene di non procedere all'invito di Allevamento Lepri Ro e Ro di Cepar Roberta nell'ambito della presente procedura;

che il mancato invito è riferito esclusivamente alla presente procedura e non comporta, di per sé, la cancellazione dell'operatore dall'Albo fornitori né una autonoma determinazione sulla permanenza dei requisiti di iscrizione, che resta disciplinata dalle regole dell'Albo e dagli eventuali atti adottati dall'A.T.C.;

RITENUTO

di procedere mediante un'unica richiesta di preventivo per l'intero quantitativo di n. 490 capi, rivolta ad Altieri Francesco, alla C.L.A.L. Cooperativa Lavoratori Agricoli Lepini a r.l. e a PAVI di Giovagnoli Monia;

di stabilire che ciascun operatore debba formulare il preventivo per l'intero quantitativo richiesto e debba indicare, qualora non sia in grado di garantire tutti i 490 capi, anche il numero minimo di capi che garantisce di poter fornire, la composizione per sesso e il prezzo unitario applicabile;

di stabilire che l'indicazione del quantitativo minimo garantito non costituisca offerta sostitutiva dell'intero lotto e non comporti automaticamente l'accettazione di una fornitura parziale;

di prevedere che gli operatori invitati consentano, prima della consegna e durante l'esecuzione, sopralluoghi e verifiche tecniche, sanitarie e documentali presso gli allevamenti da parte del RUP, dei veterinari competenti e della Commissione tecnica appositamente nominata dall'A.T.C.;

di prevedere che gli operatori mettano a disposizione strutture, animali, registrazioni e documentazione e prestino piena collaborazione alle verifiche, fermo restando che il rifiuto ingiustificato potrà comportare la mancata conferma dell'affidamento o la contestazione dell'inadempimento;

di non richiedere la garanzia provvisoria, in ragione della natura della fornitura, dell'importo e delle modalità dell'affidamento diretto;

DATO ATTO, INOLTRE

che l'affidamento sarà disposto mediante affidamento diretto previa richiesta di preventivo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

che l'acquisizione di più preventivi costituisce una modalità istruttoria dell'affidamento diretto e non trasforma la procedura in una gara negoziata, ferma la necessità di rispettare i criteri indicati nella richiesta e di motivare la scelta finale;

che il minor prezzo unitario sarà valutato esclusivamente tra i preventivi conformi e che l'A.T.C. potrà procedere anche in presenza di un solo preventivo idoneo ovvero non procedere qualora nessuna proposta risulti conveniente, completa, congrua o adeguata alle esigenze dell'Ambito;

che, qualora nessun operatore sia in grado di fornire l'intero quantitativo, l'A.T.C. potrà valutare disponibilità parziali mediante atto motivato, senza automatismi e nel rispetto dell'unitarietà del fabbisogno;

che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite piattaforma telematica o PEC, e che la spesa sarà imputata al capitolo del bilancio 2027;

che il Sig. Luca Cagiola è nominato Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ha reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale;

DETERMINA

1. Di avviare un unico affidamento diretto previa richiesta di preventivo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per la fornitura di n. 490 lepri europee destinate al ripopolamento faunistico del territorio dell'A.T.C. PG 1 per l'anno 2027, di cui n. 245 maschi e n. 245 femmine.
2. Di stabilire che i capi debbano provenire da allevamenti nazionali autorizzati, essere adulti, sessualmente maturi, vitali, idonei alla riproduzione, sani, in buone condizioni nutritive, privi di malattie, traumi e malformazioni incompatibili con l'immissione, allevati e preambientati secondo il Protocollo dell'A.T.C. PG 1, muniti di certificazione sanitaria e marcatura individuale tracciabile e trasportati con mezzi autorizzati.
3. Di richiedere il preventivo per l'intero quantitativo ad Altieri Francesco, alla C.L.A.L. Cooperativa Lavoratori Agricoli Lepini a r.l. e a PAVI di Giovagnoli Monia, tutti iscritti nella sezione Lepre dell'Albo fornitori dell'A.T.C. PG 1.
4. Di prendere atto del carteggio e della documentazione fornita da Allevamento Lepri Ro e Ro di Cepar Roberta nel corso delle precedenti procedure relative alla stagione 2025, nonché delle risultanze riportate nei relativi verbali, conservati agli atti dell'A.T.C. PG 1 e conosciuti dal Comitato di Gestione, e, alla luce di tali risultanze, di non procedere all'invito del medesimo operatore nella presente procedura.
5. Di dare atto che il mancato invito di Ro e Ro è limitato alla presente procedura e non comporta, di per sé, la cancellazione dell'operatore dall'Albo fornitori.
6. Di stabilire che ciascun operatore debba formulare il preventivo per l'intero quantitativo di n. 490 capi e indicare, qualora non sia in grado di garantire l'intero lotto, il numero minimo di capi che garantisce di poter fornire, la composizione per sesso e il prezzo unitario applicabile.
7. Di stabilire che l'indicazione del quantitativo minimo garantito non costituisca offerta sostitutiva dell'intero lotto e non comporti automaticamente l'accettazione di una fornitura parziale.
8. Di stabilire che gli operatori invitati debbano consentire, prima della consegna e durante l'esecuzione, sopralluoghi e verifiche presso gli allevamenti da parte del RUP, dei veterinari competenti e della Commissione tecnica appositamente nominata dall'A.T.C., mettendo a disposizione strutture, animali, registrazioni e documentazione necessaria.
9. Di stabilire che il rifiuto ingiustificato di consentire le verifiche potrà comportare la mancata conferma dell'affidamento o la contestazione dell'inadempimento, previa valutazione del RUP e nel rispetto del contraddittorio.
10. Di approvare la richiesta unitaria di preventivo e la documentazione tecnica, amministrativa e telematica allegata alla presente determinazione.

11. Di stabilire che il RUP verifichi i requisiti generali, tecnici e sanitari, la conformità dei capi al Protocollo, la documentazione di provenienza, la disponibilità effettiva, la capacità di consegna e la congruità del prezzo.
12. Di stabilire che il minor prezzo unitario sia valutato esclusivamente tra i preventivi conformi sotto il profilo tecnico, sanitario e documentale e che il confronto tra preventivi resti nell'ambito dell'affidamento diretto, senza formazione di una graduatoria di gara né automatica scelta del prezzo più basso.
13. Di dare atto che l'A.T.C. potrà procedere anche in presenza di un solo preventivo idoneo e potrà non procedere qualora nessun preventivo risulti conveniente, congruo, completo o idoneo.
14. Di stabilire che, qualora nessun operatore garantisca l'intero quantitativo, l'eventuale disponibilità parziale potrà essere valutata esclusivamente con atto motivato, senza automatismi e nel rispetto dell'unitarietà del fabbisogno.
15. Di stabilire che la consegna avvenga dal 1° gennaio 2027 al 15 marzo 2027, anche in più riprese, secondo il programma comunicato dall'A.T.C. e in relazione alle condizioni atmosferiche e alle esigenze operative.
16. Di stabilire che la consegna sia effettuata a cura e spese del fornitore, in porto franco, presso i luoghi indicati dall'A.T.C., mediante automezzi autorizzati al trasporto di animali vivi, con presenza del fornitore o di un delegato alle operazioni di lancio.
17. Di stabilire che i capi morti o non idonei alla consegna non siano accettati né pagati e debbano essere sostituiti entro cinque giorni, salvo diverso termine tecnicamente necessario e concordato con il RUP.
18. Di fissare il valore massimo stimato dell'affidamento in € 75.000,00 oltre IVA, con imputazione al capitolo del bilancio 2027, e di dare atto che saranno pagati esclusivamente i capi effettivamente consegnati, verificati e accettati.
19. Di stabilire che il preventivo sia presentato esclusivamente tramite NET4MARKET entro le ore 12:00 del giorno Martedì 10 Novembre 2026, secondo il disciplinare telematico, e che l'offerta resti ferma per 180 giorni dalla scadenza del termine.
20. Di dare atto che non è richiesta garanzia provvisoria, in ragione della natura della fornitura, dell'importo e delle modalità dell'affidamento diretto.
21. Di stabilire che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite piattaforma telematica o PEC, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.
22. Di stabilire che i pagamenti siano effettuati entro trenta giorni dalla regolare consegna, dalla verifica di conformità e dal ricevimento della fattura elettronica regolare, limitatamente ai capi accettati.
23. Di dare atto che il fornitore dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e che la violazione di tali obblighi produrrà le conseguenze previste dalla medesima legge.
24. Di nominare quale Responsabile Unico del Progetto il Sig. Luca Cagiola, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, demandandogli la gestione della piattaforma, le verifiche dei requisiti, la valutazione dei preventivi, i sopralluoghi, la verifica della regolare esecuzione e la predisposizione degli atti conseguenti.
25. Di disporre gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e comunicazione previsti dalla normativa vigente e dalla piattaforma di approvvigionamento digitale.
26. Di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva.

Perugia, 27 ottobre 2026

Il Presidente A.T.C. Perugia 1
Luciano Calabresi

Allegati

1. Verbale della Commissione Tecnica – Lepri;
2. Richiesta unitaria di preventivo / lettera di invito;
3. Protocollo metodologico d'allevamento – Lepre;
4. Disciplinare telematico NET4MARKET;
5. Modello di dichiarazione sostitutiva;

RICHIESTA DI PREVENTIVO

FORNITURA DI LEPRI EUROPEE

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PERUGIA 1

Prot. n. 328/2026

Destinatari:

Spett.le Allevamento Altieri Francesco

Spett.le Allevamento Pavi di Giovagnoli Monia

Spett.le C.L.A.L. Coop.va Lavoratori Agricoli Lepini ar.l.

Oggetto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – fornitura di n. 490 lepri europee (*Lepus europaeus*), di provenienza nazionale, destinate al ripopolamento faunistico dell'anno 2027 nel territorio dell'ATC PG 1. Richiesta unitaria di preventivo per l'intero quantitativo tramite piattaforma NET4MARKET.

Premesso che

L'ATC PG 1 intende acquisire, in esecuzione della decisione di contrarre del 27 ottobre 2026, n. 490 lepri europee, di cui n. 245 maschi e n. 245 femmine, nel rapporto di un maschio ogni femmina.

La fornitura è destinata agli interventi di ripopolamento faunistico dell'anno 2027 nel territorio dell'Ambito e dovrà essere eseguita nel rispetto della legge n. 157/1992, della normativa regionale, del Protocollo metodologico d'allevamento della selvaggina destinata al ripopolamento – Lepre adottato dall'ATC PG 1 e della documentazione allegata.

La presente richiesta è rivolta all'operatore economico destinatario, individuato dall'ATC PG 1 tra gli operatori iscritti nella sezione Lepre dell'Albo fornitori dell'Ambito, secondo quanto stabilito nella decisione di contrarre del 27 ottobre 2026.

Il modello è predisposto per l'invio separato ai singoli operatori individuati dall'ATC. Il mancato invio ad altri operatori eventualmente non selezionati resta

disciplinato dalla decisione di contrarre e dai relativi atti istruttori, senza necessità di indicare i nominativi nella presente richiesta.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale né obbliga l'ATC alla conclusione del contratto.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale né obbliga l'ATC alla conclusione del contratto. L'affidamento sarà disposto con provvedimento motivato del RUP, all'esito della verifica della documentazione, dei requisiti, della conformità tecnica e sanitaria e della convenienza economica del preventivo.

1. Oggetto e quantità

La fornitura riguarda il quantitativo complessivo di:

- n. 490 lepri europee (*Lepus europaeus*);
- n. 245 maschi e n. 245 femmine;
- provenienza esclusivamente nazionale;
- soggetti adulti, sessualmente maturi e idonei alla riproduzione.

Il preventivo dovrà essere formulato per l'intero quantitativo. L'operatore dovrà indicare anche, qualora non sia in grado di garantire l'intero lotto, il numero minimo di capi effettivamente disponibili, la relativa composizione per sesso e il prezzo unitario applicabile. Tale indicazione non costituisce offerta sostitutiva dell'intero lotto e non comporta accettazione automatica di una fornitura parziale.

Qualora nessun operatore garantisca l'intero quantitativo, l'ATC potrà valutare eventuali disponibilità parziali con atto motivato del RUP, senza automatismi, tenendo conto della conformità tecnica e sanitaria, del prezzo unitario, della composizione per sesso, della quantità disponibile, della capacità di coprire il fabbisogno e del rispetto dei tempi di consegna.

2. Requisiti tecnici, sanitari e di allevamento

I capi dovranno:

- provenire da allevamenti nazionali regolarmente autorizzati;
- essere adulti, sessualmente maturi, vitali, in buone condizioni nutritive e idonei alla riproduzione;

- essere privi di malattie infettive, infestive, virali o parassitarie, traumi e malformazioni incompatibili con l'immissione;
- essere allevati e preambientati secondo le densità, le modalità e i tempi previsti dal Protocollo metodologico dell'ATC PG 1;
- essere gestiti secondo le prescrizioni relative all'allevamento e allo svezzamento a terra, alla gestione dei recinti, alla disinfezione, al vuoto biologico, all'alimentazione e alla gestione dei riproduttori;
- essere accompagnati dalla certificazione sanitaria di origine e dalla documentazione di provenienza e movimentazione richiesta dalla normativa vigente;
- essere muniti, a cura e spese del fornitore, di sistema di marcatura individuale, inamovibile e tracciabile.

L'operatore dovrà indicare nell'offerta l'allevamento di provenienza, la capacità produttiva, le modalità di allevamento e preambientamento, la gestione sanitaria, gli estremi delle autorizzazioni e della registrazione sanitaria e il sistema di marcatura utilizzato.

3. Sopralluoghi e verifiche

L'operatore dovrà consentire, prima della consegna e durante l'esecuzione, sopralluoghi e verifiche tecniche, sanitarie e documentali presso l'allevamento da parte del RUP, dei veterinari competenti e della Commissione tecnica dell'ATC PG 1.

Dovranno essere messi a disposizione recinti, animali, registrazioni, certificazioni, autorizzazioni, documentazione sanitaria e ogni ulteriore documento utile alla verifica.

Il rifiuto ingiustificato di consentire le verifiche potrà essere valutato dal RUP ai fini della mancata conferma dell'affidamento o dell'accertamento di un inadempimento, nel rispetto del contraddittorio.

4. Periodo e modalità di consegna

La consegna dovrà avvenire dal **1° gennaio 2027 al 15 marzo 2027**, anche in più riprese, secondo il programma comunicato dall'ATC PG 1 e in relazione alle condizioni atmosferiche e alle esigenze operative.

La consegna sarà effettuata a cura e spese del fornitore, in porto franco, presso i luoghi indicati dall'ATC nel territorio dell'Ambito, mediante automezzi autorizzati al trasporto di animali vivi.

Il fornitore dovrà garantire la propria presenza o quella di un delegato alle operazioni di consegna e lancio, anche al fine di ritirare i capi rifiutati e verificare in contraddittorio i capi eventualmente rinvenuti morti.

I capi morti o non conformi alla consegna non saranno accettati né pagati e dovranno essere sostituiti entro cinque giorni, salvo diverso termine tecnicamente necessario e concordato con il RUP.

5. Importo stimato

L'importo massimo stimato della fornitura è pari a **€ 75.000,00 oltre IVA**.

Il prezzo dovrà comprendere ogni onere relativo ad allevamento, selezione, preambientamento, marcatura, certificazione, trasporto, consegna, presenza alle operazioni di lancio, sostituzione dei capi non conformi e ogni altro costo accessorio.

6. Documentazione amministrativa e tecnica

Il preventivo dovrà essere corredato da:

1. richiesta di preventivo sottoscritta digitalmente;
2. dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali e speciali;
3. visura camerale o documentazione equivalente;
4. dichiarazione di iscrizione nella sezione Lepre dell'Albo fornitori dell'ATC PG 1, ove applicabile;
5. dichiarazione relativa alle autorizzazioni dell'allevamento e alla registrazione sanitaria;
6. relazione sintetica sulle modalità di allevamento, svezzamento, preambientamento, alimentazione, gestione sanitaria e marcatura;
7. elenco delle principali forniture analoghe eseguite negli ultimi dieci anni;

8. dichiarazione di regolarità contributiva e previdenziale, con autorizzazione all'acquisizione d'ufficio del DURC;
9. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010;
10. certificazioni sanitarie e documenti di provenienza e movimentazione disponibili;
11. copia del documento d'identità in caso di sottoscrizione con firma autografa.

La documentazione dovrà essere caricata nella sezione dedicata della piattaforma NET4MARKET.

7. Offerta economica e criterio di scelta

L'offerta dovrà indicare:

- prezzo unitario per capo, al netto dell'IVA;
- prezzo complessivo per n. 490 capi;
- numero di capi effettivamente disponibili e garantibili;
- composizione per sesso;
- eventuale prezzo complessivo per la quantità minima garantita;
- aliquota IVA applicabile.

Il preventivo dovrà rimanere fermo per **180 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione, salvo diverso termine indicato dalla piattaforma.

L'ATC valuterà esclusivamente i preventivi conformi sotto il profilo tecnico, sanitario e documentale. Tra questi terrà conto del prezzo unitario, della quantità disponibile e garantibile, della composizione per sesso, della capacità di rispettare le modalità di consegna e dell'esperienza documentata.

Il confronto dei preventivi resta strumentale all'affidamento diretto e non determina la formazione di una graduatoria di gara né l'automatica scelta del prezzo più basso. L'ATC potrà procedere anche in presenza di un solo preventivo idoneo o non procedere qualora nessun preventivo risulti conveniente, congruo, completo o adeguato.

8. Presentazione del preventivo

Il preventivo dovrà essere presentato esclusivamente tramite NET4MARKET **entro le ore 12:00 del 10 Novembre 2026**, secondo le istruzioni del disciplinare telematico.

9. Contratto, pagamenti e tracciabilità

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite piattaforma telematica o PEC, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023.

Il pagamento sarà effettuato entro trenta giorni dalla regolare consegna, dalla verifica di conformità e dal ricevimento della fattura elettronica regolare, limitatamente ai capi effettivamente consegnati, verificati e accettati.

Il fornitore dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

10. RUP e documenti allegati

Il Responsabile Unico del Progetto è il **sig. Luca Cagiola**.

Costituiscono documenti della richiesta:

1. Protocollo metodologico d'allevamento – Lepre;
2. disciplinare telematico NET4MARKET;
3. modello di dichiarazione sostitutiva;
4. eventuale scheda tecnica per la descrizione dell'allevamento e dei capi offerti.

Perugia, 28 Ottobre 2026

Il Presidente A.T.C. Perugia1
Luciano Calabresi